

coltiviamo la nostra terra

prima conferenza provinciale
per lo sviluppo dell'agricoltura

Assessorato alle attività produttive, agricoltura e alimentazione



PROVINCIA DI VENEZIA

A seguito delle continue fusioni le banche si allontanano sempre di più dalle economie locali e ne conoscono sempre di meno le specifiche esigenze. Quanto più una banca è vicina alla comunità, anche in senso fisico, tanto meglio la può conoscere ed aiutare.



Nessuna banca è più vicina al proprio territorio di quanto lo sia una Banca di Credito Cooperativo.

I Presidenti delle Banche di Credito Cooperativo della Provincia di Venezia
Anastasia Franco Ceolin Carlo Piva Amedeo Zanata Onorato

Indice

PRESENTAZIONE	5
INTRODUZIONE	7

Atti della conferenza	9
DAVIDE ZOGGIA <i>Presidente della Provincia di Venezia</i>	11
LUCA ZAIA <i>Vicepresidente della Giunta Regionale del Veneto</i>	12
MASSIMO ALBONETTI <i>Presidente della Camera di Commercio di Venezia</i>	16
GIUSEPPE SCABORO <i>Assessore Attività Produttive e Agricoltura della Provincia di Venezia</i>	18
VASCO BOATTO <i>Professore ordinario di Politica Agraria Università di Padova</i>	25
MARIA BRUNA ZOLIN <i>Professoressa di Economia Rurale Università di Venezia</i>	34
ANTONIO BORSETTO <i>Vicepresidente Nazionale Confagricoltura</i>	42
GIORGIO PIAZZA <i>Presidente Regionale Coldiretti</i>	45
MARIO QUARESIMIN <i>Presidente Provinciale Confederazione Italiana Agricoltori</i>	47
ON. PAOLO DE CASTRO <i>Ministro alle Politiche Agricole Alimentari e Forestali</i>	49

Una provincia agricola tipologie di attività nelle imprese agricole	53
1. PREMESSA	55
Piccolo glossario	55
2. QUADRO GENERALE	57
2.1 La consistenza delle imprese agricole in Provincia di Venezia	57
2.2 Principali risultati economici nel 2004	59
2.3 Gli occupati in agricoltura	60
2.4 Superficie coltivata e produzioni vegetali	62
2.5 Produzione zootecnica	69
3. LE IMPRESE AGRICOLE IN PROVINCIA DI VENEZIA	72
3.1 I comuni più caratterizzanti di ogni ambito	73
3.2 Le tipologie di attività agricola nelle imprese provinciali	76
3.3 La specializzazione delle imprese agricole negli ambiti provinciali	78
3.4 Analisi per comparto agricolo	81
3.5 Analisi per ambito	85
4. APPROFONDIMENTI SPECIFICI	94
4.1 La produzione vinicola	94
4.2 I distretti agroalimentari	95
4.3 L'agricoltura biologica	95
4.4 Il comparto del florovivaismo	97
4.5 L'attività agrituristica	98
4.6 I flussi commerciali con l'estero	98
4.7 Le imprese cooperative	100
5. ALCUNI TEMI LEGATI ALL'AGRICOLTURA VENEZIANA	101
BIBLIOGRAFIA	106

Indagine presso gli operatori del settore su problematiche, tendenze e prospettive dell'agricoltura veneziana	107
1. PREMESSA	109
2. UN QUADRO AGGIORNATO DELL'AGRICOLTURA VENEZIANA	110
2.1 Imprese e occupati in agricoltura	110
2.2 La produzione vegetale	111
2.3 Le produzioni zootecniche	116
3. LE INTERVISTE AGLI OPERATORI	118
3.1 Le categorie dei soggetti intervistati	118
3.2 Il questionario sottoposto agli operatori	118
4. LE OPINIONI DEI SOGGETTI INTERVISTATI	120

4.1 I punti di forza dell'agricoltura veneziana	120
4.2 I punti di debolezza dell'agricoltura veneziana	121
4.3 Il mercato e la commercializzazione	127
4.4 Multifunzionalità dell'agricoltura	128
4.5 Le azioni strutturali	129
4.6 Le condizioni del lavoro in agricoltura	132
4.7 La qualità delle risorse ambientali	132
4.8 Alcuni temi trasversali	137
5. BREVI CONSIDERAZIONI A CURA DEL COSES	143
5.1 Un settore in cambiamento: la globalizzazione	143
5.2 Impresa generalista e impresa specialista	143
BIBLIOGRAFIA	146
Approfondimenti tematici	147
1. PRODUZIONI TIPICHE E TRADIZIONALI <i>di Albino Marchioro</i>	149
2. L'AZIENDA MULTIFUNZIONALE: ALCUNE ESPERIENZE <i>di Marina De Zorzi e Tanja Giacomel</i>	153
3. IL SETTORE VITIVINICOLO <i>di Claudio Ceselin</i>	160
4. AGRIENERGIE <i>di Fausto Zanaica</i>	169
5. GLI EFFLUENTI ZOOTECNICI: DA PROBLEMA A RISORSA <i>di Erika Scarpa</i>	175
6. L'AGRICOLTURA BIOLOGICA <i>di Tanja Giacomel</i>	180
Proposta di perimetrazione dei distretti rurali e agroalimentari di qualità di cui alla legge regionale del veneto n. 40/ 2003	185
1. PREMESSA	187
2. I DISTRETTI RURALI E AGRO-ALIMENTARI DI QUALITÀ NELLA L.R. VENETO 40/ 2003	188
3. IL METODO DI ANALISI	189
3.1 Valutazione dell'eleggibilità dei Comuni	189
3.2 Criteri di aggregazione	189
4. DEFINIZIONE DEI DISTRETTI RURALI	190
4.1 Carattere rurale	190
4.2 Integrazione fra attività agricole e altre attività locali	190
4.3 Produzione di beni o servizi di particolare specificità	191
4.4 Individuazione dei distretti rurali	191
5. DEFINIZIONE DEI DISTRETTI AGROALIMENTARI DI QUALITÀ	193
5.1 Rilevanza economica dell'agricoltura	193
5.2 Interrelazione/interdipendenza produttiva delle imprese agricole e delle imprese di trasformazione e commercializzazione	193
5.3 Presenza di produzioni certificate/tutelate oppure tradizionali/tipiche	195
5.4 Individuazione dei distretti agro-alimentari di qualità	195
Abbreviazioni	203

Presentazione

L'importanza storico/culturale di Venezia e la contemporanea presenza di una vasta area della terraferma fortemente urbanizzata, possono, a volte, far credere ai più, che la nostra non sia una provincia nella quale l'attività agricola conserva un'importante valenza economica.

Al contrario, il nostro è ancora un territorio in larga parte rurale e l'agricoltura e le attività ad essa collegate rappresentano, ancora oggi, una parte fondamentale dell'economia veneziana con una quota tutt'altro che trascurabile della produzione agroalimentare veneta.

In alcuni settori, come l'orticoltura e specificatamente nella produzione di radicchio e lattuga in serra, siamo leader nel Veneto; nonostante il ridimensionamento conseguente al taglio comunitario della produzione saccarifera, conserviamo il primato produttivo e qualitativo nella barbabietola da zucchero; siamo i primi produttori di soia con circa il 30% della produzione regionale ed è ben nota l'importanza della produzione di mais (470.000 t. l'anno scorso) e vitivinicola con migliaia di ettari a DOC.

Tutti elementi questi che emergono chiaramente nelle ricerche e negli elaborati preparatori alla "Prima conferenza per lo sviluppo dell'agricoltura" qui pubblicati.

La natura e il lavoro dell'uomo hanno nel tempo modellato e plasmato un territorio tra terra e mare; creato una preziosa diversità di ambienti agrari che oggi permettono una grande diversificazione produttiva; qualità e tipicità particolari in un'area geografica limitata.

Proprio la pluralità delle produzioni può essere una preziosa risorsa e una garanzia: la certezza che comunque e in ogni caso eventuali contingenze negative non potranno contemporaneamente colpire indistintamente tutte le diverse produzioni.

Sinteticamente possiamo individuare nel territorio della provincia di Venezia 4 principali ambiti agrari:

- **litorali:** *si tratta principalmente delle aree orticole in prossimità della costa caratterizzate da terreni sabbiosi, soffici e presto caldi che permettono qualità e precocità tipicamente mediterranee, impensabili solo pochi chilometri più all'interno. Di particolare importanza il bacino produttivo di Chioggia, soprattutto per le coltivazioni in pieno campo, e del Cavallino specializzato invece nelle colture protette;*
- **pianura a seminativo:** *si tratta dell'area di maggiore estensione tipica dell'agricoltura intensiva e non dissimile dalla restante pianura veneta e rappresenta circa la metà della superficie provinciale. Si tratta praticamente della pianura delle bonifiche, soprattutto nella parte orientale e a sud (Cona/Cavarzere), nella quale si concentrano le principali produzioni e gli allevamenti zootecnici. Una steppa colturale a seminavo tradizionale (mais, soia, frumento, barbabietola) con limitata presenza di vigneto e frutteto;*
- **vigneto/seminativo della Venezia orientale:** *è un territorio di bonifica storica caratterizzato dalla presenza dei pregiati vigneti del DOC Lison –Pramaggiore che costituiscono la gran parte della produzione vitivinicola provinciale. Consistente la presenza dei seminativi tradizionali, di siepi interpoderali e di alcuni relitti di bosco planiziale che influiscono positivamente sulla qualità complessiva dell'ambiente agrario;*
- **pianura centrale di antica bonifica:** *si tratta dell'area di più antica bonifica dove ancora è evidente la traccia della centuriazione romana. L'agricoltura soffre la concorrenza antro-*

pica edificatoria ed infrastrutturale ma conserva nicchie di grande qualità come le aree orticole di Scorzè e Noale e alcune realtà di alta qualità produttiva anche zootecnica. L'ambiente è caratterizzato dalla sistemazione dei terreni a "cavino", c'è una buona presenza di siepi e alberature, più raro il vigneto ed i frutteti.

Le sfide del mercato globale e la salvaguardia del territorio sono i due fondamentali elementi, solo apparentemente divergenti, su cui costruire e ripensare l'agricoltura del futuro.

Ecco quindi che, oggi più che mai, è necessario porsi il problema del che fare, di come organizzare un'agricoltura economicamente sostenibile e che sappia dare un futuro dignitoso e appagante ai giovani e a tutti coloro che sono rimasti.

Prima di tutto deve essere ben chiaro che solo la presenza sul territorio di aziende vive e vitali può garantire la qualità dell'ambiente rurale e delle produzioni nella consapevolezza che le due qualità non possono essere disgiunte.

La prima Conferenza per lo sviluppo dell'agricoltura che la Provincia di Venezia – Assessorato alle Attività Produttive, Agricoltura e Politiche Comunitarie – ha organizzato lo scorso 5 marzo e di cui ora si pubblicano gli atti e gli studi preparatori, vuole essere l'avvio di un processo che, attraverso una capillare consultazione delle categorie e degli amministratori locali, permetta di concretizzare una proposta di piano a medio termine dell'agricoltura veneziana da affiancare, nella particolarità locale, al Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Veneto.

L'avvio di un progetto che ci permetta di sfidare il futuro per continuare, anche domani, a coltivare e amare la nostra terra.

GIUSEPPE SCABORO
Assessore alle attività produttive,
agricoltura e alimentazione

DAVIDE ZOGGIA
Presidente

Introduzione

Questa pubblicazione si compone sostanzialmente di due parti. La prima è costituita dagli atti della "Prima conferenza per lo sviluppo dell'agricoltura" tenutasi il 5 marzo 2007 presso il Centro Servizi della Provincia, mentre, nella seconda sono riportati gli studi e i documenti preparatori che hanno costituito la base statistica e tecnica della preparazione alla stessa.

La seconda parte, a sua volta, è suddivisa in quattro capitoli:

- una provincia agricola, tipologie di attività nelle imprese agricole della provincia di Venezia;
- un'indagine presso gli operatori del settore su problematiche, tendenze e prospettive dell'agricoltura veneziana;
- gli approfondimenti tematici a cura dell'Assessorato;
- una proposta di perimetrazione dei distretti rurali e agroalimentari di qualità di cui alla Legge regionale del veneto n.40/2003.

La conferenza, che vuole essere non la conclusione di un percorso ma l'inizio di un progetto programmatico che porterà alla definizione di un vero e proprio "piano dell'agricoltura veneziana", è stata anche preceduta da un ciclo di incontri decentrati sul territorio con gli amministratori locali, i rappresentanti delle associazioni professionali degli agricoltori e gli organi dirigenti dei Consorzi di Bonifica allo scopo di raccogliere da questi utili indicazioni sui problemi e sulle tematiche maggiormente presenti nelle varie zone della provincia.

Gli atti della conferenza

Si tratta degli interventi dei relatori: i saluti di Davide Zoggia Presidente della Provincia di Venezia, Luca Zaia Vicepresidente della Giunta Regionale e Massimo Albonetti Presidente della CCAA di Venezia. La relazione di Giuseppe Scabro Assessore alle Attività Produttive, Agricoltura e Politiche Comunitarie della Provincia di Venezia. Gli interventi di Vasco Boatto dell'Università di Padova, Maria Bruna Zolin dell'Università di Venezia, di Antonio Borsetto Vicepresidente nazionale Confagricoltura, Giorgio Piazza Presidente regionale Coldiretti e Mario Quresimin Presidente Confederazione Italiana Agricoltori di Venezia. Le conclusioni del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, On. Paolo De Castro.

Una provincia Agricola, tipologie di attività nelle imprese agricole della provincia di Venezia

A cura di Luca Ciresola e Giovanna Guzzo (Coses).

L'obiettivo è quello di fornire un quadro aggiornato e completo del settore agricolo veneziano attraverso l'analisi delle localizzazioni delle imprese agricole nei comuni

e negli ambiti sub-provinciali utilizzando i dati delle imprese iscritte al Registro della Camera di Commercio.

Lo studio si compone essenzialmente di tre parti: la prima, di carattere generale, descrive sinteticamente lo stato dell'agricoltura in provincia e le tipologie di attività nelle imprese agricole. La seconda consiste in un'analisi territoriale svolta su dati sub-provinciali e fornisce un quadro quantitativo delle imprese agricole esistenti. La terza riporta degli approfondimenti relativi ad alcuni comparti specifici dell'agricoltura veneziana.

Indagine presso gli operatori del settore su problematiche, tendenze e prospettive dell'agricoltura veneziana.

A cura di Rita Canu, Luca Ciresola, Giuliano Zanon (Coses).

È il risultato di un'ampia consultazione realizzata dal Coses per conto dell'Assessorato presso una cinquantina di soggetti qualificati e rappresentativi, a livello provinciale, di tutte le componenti del settore primario. Produttori, amministratori locali, dirigenti di associazioni, consorzi, cooperative, tecnici e professionisti, consorzi di bonifica, docenti ed esperti di marketing.

Punti di forza e di debolezza dell'agricoltura veneziana sono emersi in quanto nel nostro territorio convivono realtà agricole di qualità molto elevata ma anche condizioni di fragilità, grandi aziende trainanti, così come attività marginali, sostenute essenzialmente dai contributi comunitari. È, in ogni caso, emersa la molteplicità delle caratteristiche e delle produzioni dell'agricoltura veneziana, il permanere di aspettative sostanzialmente positive e la possibilità di valorizzare gli elementi di crescita per compensare tendenze negative che emergono in alcune realtà.

Approfondimenti tematici a cura dell'Assessorato

Su alcuni argomenti sui quali la competenza della Provincia è diretta e su altri ritenuti strategici per lo sviluppo dell'agricoltura la struttura tecnica del Settore Agricoltura e Alimentazione ha predisposto e proposto alla discussione della Conferenza alcune schede tematiche.

Produzioni tipiche e tradizionali (a cura di Albino Marchioro)

Analisi della normativa di riferimento, delle caratteristiche ambientali e climatiche del territorio veneziano e dei relativi prodotti tipici e tradizionali. La scheda si completa con alcuni cenni alle possibili strategie di sostegno alla promozione e valorizzazione dei prodotti e del territorio con approcci diversi a seconda che la tipicità riguardi prodotti con adeguata massa critica o di limitata importanza economica ma di notevole e forte immagine.

L'azienda multifunzionale: alcune esperienze (a cura di Marina De Zorzi e Tanja Giacomel)

La legge di orientamento (228/2001) e altri strumenti legislativi consentono alle aziende di riqualificarsi proponendosi sul mercato con nuovi servizi e competenze; si tratta della cosiddetta multifunzionalità; la scheda riporta alcune importanti esperienze realizzate nel territorio provinciale di cui si descrivono i principali elementi costitutivi, i punti di forza e di debolezza.

Argomenti approfonditi sono l'agriturismo, la vendita diretta dei prodotti nelle aziende agricole, le fattorie didattiche e il progetto PAEAN della Provincia di Venezia (Progetto Agricoltura Ecocompatibile e Alimentazione Naturale).

Il settore vitivinicolo (a cura di Claudio Ceselin)

Il settore vitivinicolo è di particolare importanza nella nostra provincia e la scheda, partendo dall'analisi dei rischi e delle opportunità del sistema vitivinicolo italiano, descrive brevemente le priorità del comparto, la riforma dell'organizzazione comune di mercato (OCM), le opportunità del PSR 2007/2013 e quelle offerte da Metadistretto Veneto del vino, dalla vendita diretta, dalle Strade del Vino e dall'enoturismo. L'analisi della realtà veneziana, punti di forza e di debolezza del comparto vino, è principalmente incentrata sulle quattro DOC riconosciute e comprende alcune proposte concrete sulle strategie di sostegno alla promozione e valorizzazione della nostra produzione.

Agrienergie (a cura di Fausto Zanaica)

L'argomento, di grande attualità, è affrontato partendo dalla base normativa di riferimento e dall'individuazione dei progetti in atto nella regione Veneto e in provincia di Venezia. Richiamata la necessità di adeguamento al protocollo di Kyoto, del risparmio energetico e della differenziazione delle fonti energetiche con particolare riguardo a quelle rinnovabili, l'approfondimento relativo alle potenzialità energetiche dell'agricoltura propone alcune considerazioni di base sulle problematiche riguardanti l'energia da biomasse, la filiera legno energia, le potenzialità del biogas, del bioetanolo, dell'olio vegetale e del biodiesel.

Gli effluenti zootecnici: da problema a risorsa (a cura di Erika Scarpa)

Le comunicazioni preventive per l'utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici e l'eventuale piano di utilizzazione agronomica (PUA) sono competenze delle Province, confermate e ampliate con la normativa recente (DM 7.04.06 – DGR 2495/2006 – DGR 2439/2007). La prossima applicazione della "direttiva nitrati" e la particolarità di gran parte del territorio della provincia di Venezia in quanto bacino scolante in laguna (zona vulnerabile) rendono questo argomento quanto mai attuale

e importante per le aziende agrarie. Il tema è affrontato sotto l'aspetto normativo in riferimento anche alla risorsa acqua e agli obblighi che spettano agli agricoltori. Lo scopo dell'Assessorato all'Agricoltura della Provincia è quello di informare le aziende e semplificare, per quanto possibile, le procedure relative all'uso agronomico degli effluenti nella convinzione che, se correttamente usati, rappresentino una risorsa per la fertilità del terreno e non già un problema di smaltimento rifiuti.

L'agricoltura biologica (a cura di Tanja Giacomel)

L'agricoltura biologica in quanto sistema di coltivazione basato sulla gestione equilibrata dell'ambiente e sulla valorizzazione della biodiversità può essere una grande opportunità. La scheda, esaminata la vigente legislazione in materia, si sofferma sul piano d'azione nazionale per l'agricoltura biologica e in particolare sulla realtà veneta e veneziana. Esaminati i punti di forza e di debolezza del settore propone, anche sulla base delle esperienze maturate direttamente dall'attività dell'Assessorato all'Agricoltura della Provincia, alcune linee guida per le possibili strategie di sviluppo.

Proposta di perimetrazione dei distretti rurali e agroalimentari di qualità di cui alla Legge regionale del veneto n.40/ 2003

A cura di Luigi Costanzo e Nicola Ianuale (IRES Veneto)

La Legge regionale del Veneto n. 40 del 2003 ha tra le principali finalità quella di promuovere lo sviluppo delle zone rurali, sostenere le produzioni di qualità e quelle ecocompatibili; individua fra gli strumenti per attuare queste finalità generali la costituzione dei distretti rurali e dei distretti agro-alimentari di qualità. Lo studio, esaminata la base normativa e i criteri in base ai quali possono essere possibili le due tipologie di distretto in considerazione delle caratteristiche e delle produzioni di un determinato territorio, individua per la provincia di Venezia:

- n. 5 possibili distretti rurali, individuabili sostanzialmente negli ambiti territoriali tradizionali (Chioggia e Cavarzere, Riviera del Brenta (area centrale), Piave/Livenza, Venezia Orientale);
- n. 2 possibili distretti vitivinicoli (Piave e Lison Pramaggiore);
- n. 3 possibili distretti ortofrutticoli (Orticolo di Chioggia, Ortofrutticolo del Cavallino, Orticolo delle risorgive).